



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.ite-mail: comune@comune.castellanza.va.it

Ordinanza n. 31/2022 del 01/07/2022

Oggetto: Risparmio idrico e limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile durante il periodo di siccità'

IL SINDACO

Visti il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Preso atto che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n 917, del 24.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

considerato che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 settembre 2022, di non prelevare dalla rete idrica acqua potabile per uso extra-domestico, in particolare per i seguenti usi:

- ✓ l'innaffiamento di orti e giardini (tappeti erbosi, alberi, fiori, aiuole pubbliche e private) dalle ore 07.00 alle ore 21.00;
- ✓ il lavaggio di aree cortilizie e piazzali fatto salvo le operazioni di lavaggio organizzato di aree stradali per il mantenimento dell'igiene pubblica;
- ✓ il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- ✓ il riempimento delle piscine private a uso domestico, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua, per le piscine private attualmente già piene è vietato effettuare il ricambio dell'acqua mediante svuotamento/riempimento;
- ✓ il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;

Per le aree ortive concesse dal Comune (cosiddetti "orti urbani sociali") in ragione del valore sociale connesso alla loro gestione, il divieto di prelievo dalla rete idrica è invece disposto nella fascia oraria dalle ore 10.00 alle ore 18.00;

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 secondo le modalità di cui alla L. 689/1981, obblabile in via breve;

DISPONE

che i competenti organi di vigilanza adottino le opportune misure di controllo per il rispetto della presente ordinanza, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, fontanelle pubbliche ecc.).

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento:
 - ✓ alla Regione all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it;
 - ✓ alla Prefettura di Varese;
 - ✓ alla Polizia Locale;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SINDACO
Arch. Mirella Cerini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.